

NOTA STAMPA

*Dimezzate le domande di consolidamento debiti,
in aumento quelle di ristrutturazione casa*

Prestiti: tornano a crescere gli importi medi richiesti, +7,7% in sei mesi

Si punta a 11mila euro per liquidità e auto usate

Milano, aprile 2016. Se la domanda di prestiti personali in Italia è in ripresa, la notizia è che torna a fare il paio con un aumento degli importi richiesti: secondo l'**Osservatorio sul credito al consumo** di **Prestiti.it** (<http://www.prestiti.it>) e **Facile.it** (<http://www.facile.it/prestiti.html>) le cifre **medie** sono cresciute del 7,7% in sei mesi, superando di poco anche i valori di un anno fa (+0,4%).

L'analisi di **30 mila domande** di prestito presentate nel periodo compreso tra ottobre 2015 e marzo 2016 permette di scoprire che l'importo che gli italiani hanno cercato di ottenere ammonta a poco più di **11.000 euro**, quasi 1.000 euro in più di sei mesi fa. Il profilo tipo di chi chiede accesso al credito resta, tuttavia, pressoché identico: parliamo di un uomo – lo è il 73,4% del campione esaminato, contro il 26,6% di donne – ha 42 anni e vorrebbe ripagare il denaro ricevuto contando su uno **stipendio di circa 1.550 euro mensili** (+1,8% rispetto alla precedente rilevazione); la maggiore richiesta di denaro si converte in un leggero incremento dell'arco temporale in cui avverrà il rimborso: serviranno infatti 66 rate (quindi cinque anni e mezzo) per rimborsare il debito.

Per quanto riguarda le finalità che muovono gli italiani a richiedere un finanziamento, secondo Facile.it e Prestiti.it è sempre il bisogno di ottenere **liquidità** da gestire in autonomia la motivazione più comune al momento del preventivo; tuttavia, se sei mesi fa rappresentava il 28% delle richieste, adesso scende al 24,4%. Si riduce quindi il divario con quella che è, da sempre, la seconda finalità più ricorrente, che oltretutto cresce ancora in questo semestre: l'**acquisto di auto usate** (arriva a rappresentare il 21,7%, contro il 20,4% del totale registrato in passato). Il comparto automobilistico nel suo complesso rappresenta, in generale, una delle voci più importanti e, considerando i finanziamenti tanto per il nuovo quanto per l'usato, cresce come finalità di prestito quasi di 3 punti percentuali.

A seguire, troviamo la **ristrutturazione di immobili**, che dopo la flessione passata conferma anche in questo semestre l'interesse dimostrato dagli italiani (si arriva al 17,2, mentre sei mesi fa eravamo al 14,6%): incentivi e bonus offerti dallo Stato stanno evidentemente funzionando.

Una motivazione che cala in maniera significativa è quella del **consolidamento debiti** (percentuale dimezzata rispetto a sei mesi fa, siamo al 6,25% contro il 12,7% della precedente rilevazione); bene invece i prestiti **arredamento** (9,1%) e **quelli per pagare le spese mediche** (4,7%).

Permane il **divario tra uomini e donne**, tanto in termini di importo richiesto quanto per lo stipendio a disposizione per restituirlo: non solo le donne ricorrono in misura minore ai finanziamenti personali, ma puntano a somme più basse (10.400 contro 11.300 euro) che vogliono rimborsare contando su uno

stipendio di 1.350 euro, contro i 1.600 euro degli uomini. Il campione femminile vorrebbe un prestito per avere liquidità (27,4%) e pagare la ristrutturazione di casa; gli uomini, dal canto loro, mirano in egual misura ad auto usate e liquidità (23,4%).

L'aumento degli importi medi richiesti è abbastanza omogeneo su tutto il territorio nazionale, anche se spiccano alcune regioni che hanno visto una crescita più evidente: parliamo di Lazio (+14,8%), Molise (+13,8%) e Campania (+11,9%). In termini generali, le cifre più cospicue sono state richieste in **Trentino Alto Adige** (che passa dalla seconda alla prima posizione con 12.000 euro), **Sardegna** (11.500) e **Veneto** (11.400 euro).

Per quel che riguarda la durata, questa oscilla tra i 63 mesi delle Marche e i 70 mesi della Valle d'Aosta; più simili in tutta Italia gli stipendi medi con cui si intende ripagare il finanziamento: in tutte le regioni si aggira tra i 1.450 e i 1.600 euro, con l'eccezione verso l'alto del Trentino Alto Adige (1.700 euro).

Di seguito il prospetto delle regioni italiane in relazione all'importo medio richiesto, la durata media del prestito e lo stipendio medio dichiarato:

Regione	Importo medio richiesto in euro	Durata media in mesi	Stipendio medio dichiarato in euro
Abruzzo	11.300	65	1.500
Basilicata	11.300	65	1.400
Calabria	10.800	67	1.450
Campania	10.500	66	1.500
Emilia Romagna	11.000	64	1.600
Friuli Venezia Giulia	11.000	67	1.550
Lazio	11.300	67	1.550
Liguria	10.600	66	1.600
Lombardia	11.200	66	1.650
Marche	10.900	63	1.500
Molise	10.600	67	1.450
Piemonte	10.900	68	1.600
Puglia	11.000	67	1.500
Sardegna	11.500	70	1.450
Sicilia	10.700	65	1.450
Toscana	10.800	66	1.550
Trentino Alto Adige	12.000	68	1.700
Umbria	10.900	67	1.450
Valle d'Aosta	10.000	70	1.550
Veneto	11.400	66	1.600
Italia	11.000	66	1.550

Di seguito l'elenco delle finalità dichiarate (sono esclusi i preventivi in cui non è stata inserita una motivazione al prestito):

Finalità	ottobre 2015 - marzo 2016
Liquidità	24,4%
Auto usate	21,7%
Ristrutturazione casa	17,2%
Arredamento	9,1%
Consolidamento debiti	6,2%
Auto nuove/km0	5,9%
Spese mediche	4,7%
Altro	10,7%

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Facile.it

Andrea Polo - Vittoria Giannuzzi - Federica Tordi

ufficiostampa@facile.it

348.0186418; 392-9252595; 391.4738883

02/871074.08/13/09

02/555501.80/54/59

Noesis per Facile.it

Sara Cugini sara.cugini@noesis.net

Nicoletta Fabio nicoletta.fabio@noesis.net

02-8310511